



# NOI DELLA UILCA UNISALUTE

Novembre 2021



**Buongiorno a tutti !**



***” Le difficoltà  
rafforzano la mente  
così come il lavoro  
irrobustisce il  
corpo”***  
*(Seneca, filosofo)*

***Periodo caldo per  
la battaglia sul  
rientro in  
sicurezza e lo  
Smart Working!***

***Il Sindacato del  
Gruppo Unipol,  
unitariamente si è  
mobilitato, con il  
forte mandato dei  
lavoratori, per  
difendere il diritto  
al LAVORO,  
in totale  
SICUREZZA!***

***Quando la  
comunicazione  
diventa difficile  
e il “distacco”  
posto dalla  
Dirigenza alza  
un muro, i  
dipendenti  
fanno gruppo  
compatto!***



***“Non arrenderti  
mai, perché quando pensi  
che sia tutto finito, è il  
momento in cui tutto ha  
inizio”***  
*(Jim Morrison, cantautore e  
poeta)*



# NOI DELLA UILCA UNISALUTE

Novembre 2021



Qui di seguito alcune riflessioni, riportate in forma assolutamente anonima, inviateci dalle colleghe e dai colleghi.

Considerazioni, che hanno come destinatario il nostro AD Carlo Cimbri e che parlano di quanto stare lontani dall'ufficio, per questo lungo stato di emergenza, abbia sviluppato responsabilità, valori e obiettivi in una sorta di "Skin in the game" (Nassim Nicolas Taleb, 2018, scrittore/filosofo); un "rischiare grosso" per mettersi in gioco, per dare tanto alla Azienda di cui si fa parte.

Ora però questo "rischiare grosso", assume una accezione negativa a scapito di scelte Aziendali non condivise e che ai più risultano avventate con una curva pandemica che è in crescita.

Il "giocare" con la salute, tornando in sede massivamente, non piace a nessuno!



*“Nello smart Working non conta il processo ma l’obiettivo”  
(Domenico De Masi, sociologo)*

*“Ci piace dare alle persone la libertà di lavorare dove vogliono, al sicuro e nella consapevolezza di avere l’impulso e la competenza per esibirsi in modo eccellente”*

*(Richard Branson, Imprenditore britannico)*





# NOI DELLA UILCA UNISALUTE

Novembre 2021



Egregio Dott. Cimbri,

Dopo tanti anni di lavoro presso la mia Azienda, anni di lavoro fatto con etica e voglia di fare, non avrei mai immaginato che un gruppo come Unipol, che si dichiara etico ed “evoluto”, avrebbe trattato i suoi dipendenti come carta straccia.

Il non aver voluto aprire un dialogo con i Sindacati su un tema così importante come lo Smart Working e la salute, dimostra un'impronta autoritaria che toglie ogni dignità al lavoratore. Sono molto preoccupata e anche in estrema ansia.

Invece di congratularsi con tutti noi per il buon lavoro fatto nonostante le difficoltà lei ci chiude la bocca e non accoglie alcuna nostra richiesta.

Sono molto preoccupata per la mia salute e vorrei anche segnalarle che nel comunicato inviatoci, per annunciare il rientro obbligatorio, si dice che siamo tornati alla normalità. Se per lei questa può chiamarsi normalità allora mi dimostra che vive in un mondo molto diverso da quello in cui viviamo io ed i miei colleghi.

I contagi sono in aumento e gli uffici che ci accoglieranno sono insalubri.

Spero che ritorni sui passi e che nessuno si ammali; in tal caso la riterrò colpevole di averci messo in pericolo.

Cordialmente

D.





# NOI DELLA UILCA UNISALUTE

Novembre 2021



Perché la mia Azienda, di cui ero sempre stato fiero, all'avanguardia nel rispetto dei valori condivisi di.....

lungimiranza

rispetto

solidarietà (cfr Carta dei Valori Unipolsai) deve ora disattendere così palesemente quanto dichiara?

Perché fare una così brutta figura di fronte alle più grandi e moderne Aziende Italiane, che hanno invece approcciato il tema SW in tutt'altra maniera?

M.

...Fateci vedere che SIAMO davvero sempre un passo avanti...che davvero siamo una grande Azienda che guarda verso il futuro e che tutela con cura i propri dipendenti.  
S.



Io mi domando quale sia lo scopo di creare malcontento nella quasi totalità dei dipendenti, quando sarebbe bastato dare "l'illusione della scelta" concedendo come alternativa, 2 giorni di Smart Working e 3 in presenza o viceversa. Basta poco per avere dei dipendenti soddisfatti del proprio lavoro; è brutto vedere che questo non sia una priorità per la Direzione.  
L.

Perché no allo Smart Working?

Abbiamo dimostrato con il nostro impegno e la nostra professionalità di voler essere e sentirci parte di questa Azienda. Abbiamo lavorato mettendo a disposizione i nostri mezzi personali per il bene di tutti, per poter continuare a sperare che fosse veramente un "Andrà tutto bene".

Alla NOSTRA Azienda non si chiede altro che continuare a credere in noi, per un futuro migliore, nuovo e più sostenibile, che ci permetta di conciliare la vita lavorativa con quella familiare.

A.

Fino a qualche mese fa ho avvertito fortemente l'appartenenza ad un Gruppo! Ero orgogliosa di lavorare per una Azienda che mi faceva sentire considerata come persona! Ho lavorato da casa in totale sicurezza, sentendomi gratificata (al di là di premi e incentivi)

Oggi mi sento solo una dipendente qualsiasi, senza alcuna considerazione da parte della mia Azienda soprattutto nella salvaguardia della mia salute e quella della mia famiglia.

Mi sento come se non avessi un "valore umano"!

D.



# NOI DELLA UILCA UNISALUTE

Novembre 2021



Se diciamo di essere “Sempre un passo avanti”, perché questa volta, con la decisione di un rientro in massa di tutte le lavoratrici e i lavoratori senza una pianificazione ponderata, ci comportiamo di fatto facendo 2 passi indietro, ritornando a lavorare in presenza come a gennaio 2020?  
O forse perché guardando con l’ottica del” passo avanti”, si intende che la situazione emergenziale e di pandemia è già alle nostre spalle e tutto è superato? Vorrei che fosse veramente così, ma al momento attuale non lo è!  
L.

...non ci sono poi molte parole...vedo solo tanta indifferenza e vedo un muro... sono molto dispiaciuta, molto triste di dover affermare che questa volta state davvero lasciando un passo indietro tutte quelle persone che rendono questo gruppo leader nel settore.  
Peccato, la pandemia ha insegnato davvero poco ad alcuni!  
A noi lavoratori però ha insegnato comunque a dare il massimo in ogni circostanza. A voi, Azienda, che cosa ha insegnato?  
S.





**NOI DELLA UILCA  
UNISALUTE**  
Novembre 2021



Buongiorno Dott. Cimbri,  
che dirle?  
**GRAZIE, COMPLIMENTI!!!!**  
Complimenti per PEGA!

Complimenti per aver fatto rientrare contemporaneamente 1000 persone in Torre,  
nonostante ci troviamo ancora in tempo d'emergenza!

Una scelta migliore dell'altra!  
D.

Come mi disse alcuni giorni fa una mia Collega: “Un tempo mi sentivo parte attiva di questa Azienda, oggi mi sento un acaro, invisibile ed inutile. Dopo aver contribuito per 18 mesi a tenere a galla la MIA Azienda attraverso lo SW in tempo di pandemia, ora, la mia Azienda, si rifiuta di sentire la mia voce e non si preoccupa della mia salute facendomi tornare a lavorare gomito a gomito con moltissime persone, in un open space!

D.

Dott Cimbri, sono una dei tanti vaccinati J&J attraverso la campagna promossa da Unipol!

Ho un vaccino “fittizio” ma un GP valido!

**GRAZIE!**

Vedo che la salute dei suoi dipendenti le sta molto a cuore!

C.





**NOI DELLA UILCA  
UNISALUTE**  
Novembre 2021



Egregio AD,  
ha mai provato a parlare ininterrottamente per 150 minuti con indosso una mascherina per poi riprendere fiato per 15 minuti e iniziare nuovamente a farlo per altri 150 minuti consecutivi...così via...fino al termine di un turno di 5 o 6 ore, a volte da lunedì a venerdì compresi? Tralasciando i dipendenti che hanno problemi oculistici, psichiatrici e/o rinofaringei e non rientrano nella categoria fragili e che per le loro patologie avrebbero bisogno di alternare il lavoro tra casa e azienda. Tralasciando anche chi ha figli e/o genitori con malattie gravi, non riconosciute però dalla legge 104, e avrebbe la necessità di abbassare la probabilità di rischio di contagio da COVID.  
...Siamo tutte persone fatte di carne e ossa e viviamo nel 2021.  
Non è giunta l'ora che il mondo del lavoro evolva in meglio?  
Non è giunta l'ora che diventi più etico e a misura d'uomo e di conseguenza che ogni lavoratore non venga considerato solo una mera risorsa economica?  
Un lavoratore felice è un lavoratore che produce.  
L.





**NOI DELLA UILCA  
UNISALUTE**  
Novembre 2021



*“Nella storia chi ha combattuto per i propri diritti è sempre rimasto colpito nel corpo ma non nell’anima. L’anima, che per me è, in questo caso, la possibilità di lavorare eticamente e in sicurezza, oggi viene lesa aspramente, quando la mia Azienda non si accorge del mio malessere e persevera in un progetto non adatto alla mia realtà lavorativa, lasciandomi sola!” .....*

*La nostra casella [uil@unisalute.it](mailto:uil@unisalute.it) è sempre a vostra disposizione per ogni commento e/o considerazione.  
Alla prossima edizione!*

*Gina, Cinzia, Claudia, Donatella e Rudi  
RSA UNISALUTE*

